

VIA LIBERA Oltre un milione per sistemare le strade, prima auto elettrica per i vigili

Bilancio, variazione da 2 milioni Arriva la videosorveglianza

di **Martino Agostoni**

Finisce per... strada la fetta più grossa della manovra economica di fine anno del Comune, con 1,1 milioni di euro per sistemare asfalti e marciapiedi. E poi altri 700mila euro per lavori pubblici vari e interventi di manutenzione a scuole, municipio, impianti sportivi e giardini. Con 200mila euro sarà avviato il sistema di videosorveglianza con i primi otto luoghi pubblici controllati da telecamere e la centrale operativa allestita al comando di Polizia locale. Con 120mila euro tutti i condomini delle case comunali saranno datati di piazzole per i rifiuti per risolvere i casi di abbandono della spazzatura che ancora accadono.

E si prosegue con una lunga lista di altre spese minori, dai 40mila euro per l'acquisto della prima automobile elettrica dei vigili ai semafori intelligenti con rilevamento del traffico per gli incroci della Sp45 "Pagani" con via del Salaino e Matteotti-Ludovica per Arcore, oppure 30mila euro per la procedura dell'area della piscina, 10mila euro per aumentare gli accertamenti tributari fino all'acquisto di teli per coprire i cantieri fermi in centro, il tutto per arrivare a sfiorare i 2 milioni di euro complessivi.

È una manovra da primato quella portata in Consiglio comunale mercoledì dal sindaco Francesco Sartini, una variazione di bilancio che mette a disposizione 1,988 milioni di euro freschi da spendere entro fine anno. Una cifra record che arriva dalla ricognizione nei vari settori comunali, da maggiori entrate tributarie, minori spese per il personale e,

per metà della manovra, dalla novità, permessa per la prima volta ai Comuni da una nota ministeriale, di poter spendere l'avanzo accumulato negli anni ma rimasto bloccato per il Patto di stabilità.

L'altra metà della variazione è coperta da voci "interne" al bilancio, in particolare quasi mezzo milione dal risparmio sulle spese di personale per i pensionamenti e trasferimenti avvenuti, e dalla riduzione del fondo per i dirigenti. Altri 260mila arrivano da ravvedimenti e accertamenti tributari sull'Imu, 110mila euro dall'aumento della quota dell'addizionale Irpef mentre più di 100mila euro sono contributi Conai per i rifiuti differenziati con l'ecuosacco.

«È una manovra che nasce sull'impegno di tenere sotto controllo i capitoli di entrate e uscite» ha spiegato in aula Sartini seguito



Priorità alle strade

dalla capogruppo 5 Stelle Patrizia Teoldi che aggiunge che «l'entità della manovra rivela che si stanno raccogliendo i frutti del controllo di gestione impostato dal 2016. Il monitoraggio continuo ha

permesso di agire in anticipo e liberare risorse. Si va da avanzo zero alla realizzazione del 100% delle iniziative finanziate».

Critica l'opposizione non tanto sul risultato ma sul modo di presentarlo dell'amministrazione comunale che «fa solo autocelebrazioni e si prende meriti non propri, come per l'avanzo» sostiene il capogruppo Pd Mariasole Mascia. «Si incanta sui miracoli del controllo di gestione ma - dice Mattia Frigerio di Vimercate Futura - sono questioni tecniche portate avanti dai lavori precisi degli uffici», mentre Cristina Biella di Forza Italia apprezza il progetto per la videosorveglianza ma ha votato contro: «L'amministrazione soffre di amnesia, perché si dimenticano le chiusure che ci sono state (ad esempio piscina, catasto, auditorium)». ■